



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
tel. 331 4010686 - 331 8086731

Pratica n°24413/2025
Rif. Int. VIA 02/2025
Rif RER fascicolo 1317/37/2025 - PG.2025.899614 del 09/09/2025

Trasmesso via PEC

Spett.le LIO ENERGY TAURUS S.R.L.

E p.c. Regione Emilia-Romagna
- Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni
- Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane
- Direzione Generale cura del territorio e dell'Ambiente - Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile - Area Viabilità, Logistica, vie d'Acqua e Aeroporti
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it
alla c.a. ing. Federica Ropa

Provincia di Modena
- Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti

Comune di Novi di Modena

Comune di Carpi

AUSL Modena - Dipartimento Sanità Pubblica

Unione delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica

Consorzio di Bonifica Emilia Centrale

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Modena

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

Comando Militare Esercito Emilia Romagna

Agenzia delle Dogane Modena

Autostrada Regionale Cispadana Spa
arc-spa@legalmail.it

TERNA SpA

SNAM Rete Gas Spa

E-distribuzione SpA

AIMAG S.p.A.

AS RETIGAS S.R.L.

A.R.P.A.E. Modena

- Servizio Sistemi Ambientali Area Centro

- Unità Presidio territoriale di Carpi

Oggetto: LR 4/2018, Art. 20: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto denominato “impianto solare agrivoltaico avanzato con potenza di picco pari a 24.001,11 kW” in Via Valle Bassa, nel Comune di Novi di Modena (MO) e relative opere di connessione anche nel Comune di Carpi (MO), proposto da LIO ENERGY TAURUS S.R.L.

RICHIESTA PER LA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

In merito al procedimento di cui all'oggetto, la cui istanza è stata assunta agli atti da ARPAE con prot. n.159712 e altri del 09/09/2025, si comunica quanto segue.

Si rammenta che gli enti preposti devono effettuare una istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art.27-bis, comma 1 del Dlgs.152/2006), che saranno ricompresi nel provvedimento autorizzatorio unico.

Come previsto dall'art.27-bis comma 3 del Dlgs.152/2006, sentiti le amministrazioni ed i soggetti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, è emerso che l'istanza deve essere perfezionata con la presentazione degli elementi riportati di seguito.

ARPAE SAC Modena

1. Occorre integrare lo Studio di Impatto Ambientale SIA con l'analisi degli impatti ambientali delle opere di connessione alla rete elettrica.
2. Gli accessi all'impianto devono essere chiaramente rappresentati graficamente (a scala adeguata), con relativa strada di accesso ed evidenziando eventuali interferenze o passaggi su canali o fossi. Deve essere chiarito se occorre richiedere l'apertura di nuovi accessi carrai o concessioni stradali o concessioni per interferenze con canali/fossi, nel qual caso occorre presentare apposita istanza all'ente competente nell'ambito del procedimento di PAUR.
3. Le opere di connessione alla rete elettrica, in particolare il cavidotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla Stazione Elettrica Terna, deve essere chiaramente rappresentato graficamente (a scala adeguata), evidenziando eventuali interferenze con strade comunali, provinciali, nazionali, corsi d'acqua, sottoservizi, beni tutelati, ecc.
4. Dall'analisi del documento NOV-023600-R_Piano-Part-Espr “PIANO PARTICELLARE ESPROPRIO OPERE UTENTE” non emerge la necessità di richiedere l'apposizione del vincolo espropriativo, dato che le opere di connessione utente (elettrodotto) interessano strade pubbliche o proprietà di TERNA, gestore della RTN che deve dare il benestare al progetto. Occorre pertanto chiarire se serve o no l'apposizione del vincolo espropriativo, rappresentando a scala adeguata il tracciato dell'elettrodotto comprensivo della fascia di rispetto ed indicando eventuali terreni privati interessati, e quali concessioni il proponente richiede nell'ambito del presente procedimento agli enti competenti.

5. Per quanto riguarda le interferenze dell'elettrodotto di connessione con la strada SP 413 di competenza provinciale, occorre presentare istanza di concessione alla Provincia di Modena come da indicazioni della pagina <https://www.provincia.modena.it/servizi/servizi-online/concessioni-online/>, specificando che si tratta di un procedimento di PAUR di competenza regionale e fornendone riscontro anche ad ARPAE.
6. Oltre a definire la potenza di connessione dell'impianto, come richiesto anche da TERNA (v. punto successivo), si chiede di chiarire quale STMG si riferisce all'impianto, in quanto quella presentata nel documento "NOV-011300-R_Doc-TICA-Preventivo-Connes" e a cui TERNA fa riferimento, ha il Codice Pratica: 202501649 ed è intestata a LIO ENERGY DEVELOPMENT SRL, mentre quella per cui è stata presentata a TERNA la richiesta di voltura (v. documento "NOV-011301-R_Doc-TICA-Voltura") ha il Codice Pratica: 202203806 ed è intestata a PRENESTINA SOLARE S.R.L. Deve essere data evidenza dell'accettazione del preventivo ed in caso di voltura, deve essere presentata anche l'accettazione da parte di Terna della richiesta di voltura della pratica di connessione.
7. Si segnalano alcuni errori nei seguenti elaborati:
 - a. in alcuni elaborati, in merito all'Autorizzazione Unica impianti FER, si fa riferimento al D.lgs 387/2003 anziché al vigente D.lgs 190/2024 (si veda ad esempio ELABORATO 010400 ELENCO AUTORIZZAZIONI; ELABORATO 010800 AVVISO AL PUBBLICO);
 - b. nei documenti "ELABORATO 010400 ELENCO AUTORIZZAZIONI" e "ELABORATO 010800 AVVISO AL PUBBLICO" si fa riferimento al "progetto denominato RAVENNA 40" e ad enti competenti per l'area della Romagna (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale Autorità di Bacino del Fiume Po, Azienda USL della Romagna);
 - c. risultano incomplete le prime tre tavole del documento ELABORATO 020103 INQUADRAMENTO SU PUG.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

8. Al fine di consentire alla Soprintendenza di formulare le valutazioni di competenza, si chiede che quanto trasmesso venga integrato dall'inoltro della Relazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) redatta conformemente al disposto del D.P.C.M. 14 febbraio 2022, da parte di professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dal DM 244/2019 e [ss.mm.it](https://www.ss.mm.it). (Si chiede di citare nella risposta il riferimento all'istanza originale: ns. prot. 30672-A del 17/09/2025).

SNAM Rete Gas Spa

9. In merito ai Metanodotti: 4100333 Derivazione Bassa Modenese DN 150 e 4104345 Allacciamento Comune di Moglia DN 100, si comunica che le opere indicate interferiscono con i nostri preesistenti metanodotti sopra citati e si rileva che la documentazione inviata non consente, peraltro, una compiuta valutazione dell'interferenza.

Atteso quanto sopra, per poter valutare integralmente l'impatto dell'opera in progetto con i metanodotti emarginati in pressione ed esercizio, sia in termini di compatibilità che di fattibilità economica, risulta necessario svolgere un preventivo picchettamento del tracciato della condotta (tel. 0522-558050), che dovrà essere successivamente riportata sulla documentazione progettuale integrativa che siamo a richiederVi con la presente, in particolare:

- a. progetto in scala adeguata (1:2000-1:500/1200), con evidenziata la posizione degli asset Snam Rete Gas precedentemente individuati/picchettati, firmato da tecnico abilitato, compreso eventuali opere accessorie;
- b. verbale di picchettamento Snam Rete Gas;
- c. sezioni specifiche dei punti di interferenza con metanodotto Snam Rete Gas precedentemente individuato/picchettato. Nel caso siano anche previsti tratti di servizi annessi all'opera principale posti in parallelismo, occorre che sia indicata la distanza minima dal metanodotto e la lunghezza del tratto in affiancamento e/o parallelismo;

- d. planimetria con indicazione dettagliata delle aree di cantiere, aree di accesso, area deposito materiali e indicazione di eventuali baraccamenti e servizi di cantiere, in relazione all'asse della nostra tubazione;
- e. relazione tecnica delle opere con indicate tipologia, tensione e posizione dei cavidotti in progetto (specificando se aerei o interrati), potenza dell'impianto solare agrivoltaico in progetto e studio delle interferenze elettromagnetiche che vi si genereranno.

Vi ribadiamo infine, che i metanodotti emarginati sono eserciti ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di servitù di oltre mt. 11,00 senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, riterremo il proponente del procedimento in oggetto, fin da ora, responsabile per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.

Unione delle Terre d'Argine - Struttura tecnica per la sismica

- 10. L'intervento di realizzazione delle cabine elettriche/control room/vani tecnici non sembra completamente inquadrabile come IPRIPI ai sensi della voce A.3.2 dell'Allegato 1 della DGR 2272/2016 (cfr. ELABORATO 050200), ma la documentazione non è chiara. Occorre pertanto definire in modo univoco se le parti dell'intervento quali cabine elettriche in parallelo, cabine di trasformazione, control room e vani tecnici rientrano o no negli IPRIPI ai sensi della voce A.3.2 della DGR 2272/2016; al riguardo si sottolinea come l'altezza definita alla voce A.3.2 faccia riferimento all'ingombro totale (porzione interrata+porzione esterna compresi gli spessori della copertura e della fondazione).

Si evidenzia inoltre che l'intervento di realizzazione dell'impianto NON può essere inquadrato come IPRIPI ai sensi della voce A.4.7 dell'Allegato 1 della DGR 2272/2016, in quanto per ogni allineamento, dell'altezza del palo (escludendo la quota massima raggiungibile dai pannelli) dal terreno risulta pari a 3,12 m quindi > 3,00 m (cfr. ELABORATO 050200). Per il caso di specie (impianto fotovoltaico), la Struttura tecnica per la sismica si esprimerà successivamente al deposito completo del progetto esecutivo come previsto dall'art.13 della L.R. n.19/2008.

TERNA Spa

- 11. (Codice pratica TERNA 202501649) Premesso che:
 - in data 22.04.2025 la Società LIO ENERGY TAURUS S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (solare) per una potenza totale in immissione pari a 35 MW nel Comune di Novi di Modena (MO);
 - in data 03.07.2025 con lettera prot. TERNA/P20250080792 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 36 kV su un ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV denominata "Carpi Fossoli";
 - in data 09.07.2025 la Società LIO ENERGY TAURUS S.r.l. ha accettato la STMG suddetta.

Vi ricordiamo che:

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.

Per quanto sopra, restiamo in attesa di **ricevere il progetto completo delle opere RTN**, per l'elaborazione del parere di competenza (benestare).

- 12. Vi informiamo che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente **richiesta di modifica di connessione** (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

AIMAG Spa

AIMAG comunica che il progetto non rappresenta i sottoservizi in gestione e non propone disegni quotati specifici relativi alle opere che risultano interferenti con gli impianti di distribuzione acquedotto, gasdotto e con le fognature.

Le informazioni cartografiche possono essere richieste mediante PEC all'indirizzo richiestesottoservizi@pec.gruppoaimag.it (rif.: <https://www.aimag.it/sottoservizi-richiesta-cartografia-sopralluogogestione-dellinterferenza/>)

Attraverso specifiche planimetrie e sezioni particolareggiate in scala rappresentanti l'esatto posizionamento delle condotte esistenti ed opere in progetto, il progettista determina adeguate distanze conformandosi alle normative vigenti nonché conduce valutazioni atte ad assicurare le attività manutentive in sicurezza, anche al fine di garantire la continuità di esercizio dei servizi esistenti.

13. Si richiedono pertanto le seguenti integrazioni:

- a. planimetrie e sezioni in scala adeguata rappresentanti l'esatto posizionamento delle condotte esistenti, delle opere in progetto, nonché altri elettrodotti in progetto;
- b. computo metrico estimativo delle eventuali opere di adeguamento sottoservizi;
- c. specifica valutazione del rischio in caso di interventi di manutenzione sulle condotte del Gruppo AIMAG esistenti, al fine di determinare una distanza minima di sicurezza tra le pareti dello scavo ed il nuovo elettrodotto senza doverne richiedere la disattivazione.

Tecnico di riferimento marco.negrelli@aimag.it

Comune di Carpi

Il Comune di Carpi, valutata la documentazione tecnica prodotta dal Proponente ed effettuata l'istruttoria da parte dei competenti uffici, formula le seguenti osservazioni:

- Negli elaborati progettuali le opere di connessione alla RTN (elettrodotto) non vengono debitamente descritte e rappresentate. Non ne viene fatta menzione nel SIA, nella Relazione Tecnica e nemmeno nelle tavole di inquadramento. Non se ne conosce la lunghezza e nemmeno la potenza effettiva di connessione, infatti il Proponente nella Relazione sui Campi Elettromagnetici cita "*Cavi MT 36 kV Interrati per il convogliamento dell'energia elettrica prodotta al punto di connessione*" mentre a questa Amministrazione risulta che le connessioni alla SE in 36kV avvengono in AT non in MT.
- Non risulta allegata all'istanza l'accettazione del preventivo di connessione redatto da Terna.
- Non è chiaro se l'ampliamento della SE necessario per connettere l'impianto in oggetto abbia ricevuto il benestare di Terna e chi sia la capofila di tale ampliamento.
- Il tracciato del cavidotto al confine con Novi di Modena interessa per un breve tratto la Fascia di rispetto di 150 metri dal Canale Cavone, che risulta essere un corso d'acqua iscritto negli elenchi ex RD 1775/1933 soggetto a tutela ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera c del D.Lgs 42/2004. Non è presente alcun elaborato di dettaglio che illustri le modalità con le quali si intende superare questa interferenza.
- Considerato che l'elettrodotto transiterà, per tutto il percorso che interessa il Comune di Carpi, al di sotto della Strada Statale Romana Nord (SS 413), si rammenta che la stessa è individuata dall'Art 44A del PTCP quale "Viabilità Storica", è fiancheggiata da Siepi e filari tutelati di interesse comunale art. 21A PTCP, pertanto qualsiasi opera che la interessi dovrà tenere in debita considerazione tali aspetti.
- Si rammenta che qualora per la realizzazione dell'elettrodotto dovessero rendersi necessarie procedure espropriative, sarà indispensabile prevedere una specifica variante con apposizione di vincolo preordinata all'esproprio, producendo tutti gli elaborati richiesti per perfezionare la procedura. Anche qualora il tracciato non interessasse particelle private sarà necessario presentare gli elaborati per l'inserimento dello stesso nelle tavole delle Reti Tecnologiche del PUG (VT5), considerato che tale tracciato non è attualmente previsto.

Alla luce di quanto sopra, richiede le seguenti integrazioni documentali:

14. Produrre ad integrazione tutti gli elaborati progettuali di analisi e verifica della compatibilità delle opere di connessione con la pianificazione urbanistica vigente del Comune di Carpi, in particolare

dovranno essere svolte le verifiche di specie sugli elaborati VT e TR approvati e, in relazione alle strategie del PUG, verificare se il progetto ha interferenze con quanto previsto dagli elaborati ST.

15. Dato che il tracciato dell'elettrodotto non è previsto nelle vigenti tavole del PUG, il Proponente dovrà:

- a. qualora sia necessario apporre un vincolo espropriativo/servitù coatta di passaggio, presentare tutti gli elaborati relativi alla variazione del Piano Urbanistico Generale ossia la relazione tecnica di variante urbanistica e la rielaborazione della tavola VU con l'inserimento del tracciato e delle idonee fasce di rispetto e procedere al pagamento dei diritti di segreteria nelle modalità e come previsto da DGC 245/2023;
- b. in ogni caso inserire nella tavola VT5, come infrastrutture in progetto, il tracciato e la cabina di trasformazione, e presentare i medesimi elaborati in formato .shp editabili prodotti utilizzando il sistema di coordinate UTM RER (EPSG 5659) e secondo il modello dati messo a disposizione nella sezione dedicata sul Sito del Comune, qualora non disponibile contattare il Servizio Informativa Territoriale del Settore S4 per richiedere l'inoltro del modello.

Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.

16. Richiesta di integrazioni pervenuta da Autostrada Regionale Cispadana Spa, acquisita agli atti con prot. 177344 del 07/10/2025 ed allegata alla presente.

Comune di Novi di Modena

17. Si segnala che con delibera di Giunta regionale n. 1298 del 28/07/2025 è stata aggiornata la Modulistica Edilizia Unificata, per adeguamento alla LR 25 luglio 2025, n. 5 di recepimento del D.L. "Salva casa" (D.L. n. 69/2024) il cui utilizzo è obbligatorio dal 04/09/2025. E' necessario quindi che l'istanza e l'asseverazione (elaborati NOV-070100-R_Istanza-PdC_timbrato e NOV-070200-R_Asseverazione-PdC_timbrato) vengano compilate utilizzando la modulistica edilizia reperibile in formato PDF editabile sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-lr-5-2025>).¹

La documentazione di cui sopra deve essere presentata alla scrivente ARPAE SAC di Modena ed alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni entro il **termine perentorio di trenta giorni** dal ricevimento della presente comunicazione (art.27-bis, c.3 Dlgs.152/2006).

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento o approfondimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Allegato: Richiesta integrazioni Cispadana Spa

mc

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n.

¹ Art.2, comma 5, del Regolamento Edilizio vigente circa la corretta produzione degli elaborati dovuti: "Modalità di gestione delle pratiche edilizie, con specifiche tecniche degli elaborati progettuali": "I file devono essere in formato PDF/A-1, corrispondente allo standard ISO 19005-1 per l'archiviazione e conservazione di lungo periodo dei documenti digitali. I nomi dei file devono corrispondere con la denominazione dell'elaborato riportata in copertina e devono indicare in modo chiaro, l'oggetto e il contenuto dell'elaborato stesso. I nomi dei file non devono contenere caratteri speciali quali ad esempio: "+", ",", "&", "?", la lunghezza del nome non dovrà essere superiore ai 100 caratteri e la dimensione dei singoli file PDF dovrà essere contenuta entro i 50 Mbyte."